



COMUNE DI ZEDDIANI

PROVINCIA DI ORISTANO

Via Roma n.103 – 09070 Zeddiani

tel 0783/418000 – fax 0783/418267 – P. IVA/C.F. 00070410956

SEGRETARIO COMUNALE

prot. n.
del 27.11.2024

Ai Responsabili di Servizio
SEDE

Al Revisore dei Conti
SEDE

Al Nucleo di Valutazione
SEDE

Al Sindaco
SEDE

OGGETTO: risultanze del controllo di regolarità amministrativa ai sensi degli artt. 147 e 147 bis TUEL e art. 6 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione di C.C. n. 1 del 06.02.2013 eseguito con riferimento al periodo: 1° SEM 2024 (01.01.2024 – 30.06.2024).

Il sottoscritto Segretario Comunale, Dott. Danilo Saba, ha proceduto all'esecuzione della sessione di controllo interno operando su di un campione pari almeno al 10% del complesso dei documenti prodotti da ciascun Settore, con riferimento temporale DEL 1° SEMESTRE 2024.

Premesso che

- L'attività di controllo è stata svolta in ottemperanza a quanto stabilito dal D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella L. 213/2012, che ha modificato l'art. 147 comma 4 del TUEL 267/2000 e s.m.i., il quale prevede che "nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli Enti Locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione,
- il Comune di Zeddiani con Deliberazione C.C. n. 1 del 06.02.2013 ha approvato il Regolamento comunale dei controlli interni;
- l'art. 147-bis del Testo Unico degli Enti locali prevede che gli enti locali effettuino, sotto la direzione del Segretario, un controllo di regolarità amministrativa "successivo" su alcune categorie di atti dell'ente, individuati in modo casuale, con modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente;

Visti:

- il vigente PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA per il triennio 2024/2026, previsto dalla Legge 190/2012 e approvato congiuntamente e come sezione al PIAO con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 14.03.2024;

- il Testo Unico sul Pubblico impiego, approvato con il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, e ss.mm.ii:
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il D.P.R. 16 aprile 2016, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs, 18 aprile 2016, n. 50, Nuovo Codice dei contratti pubblici; e ss.mm,ii.
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

Richiamato l'art. 6 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni:

Con la presente si comunica che dal controllo successivo di regolarità amministrativa eseguito sulle Determinazioni adottate dal 01.01.2024 al 30.06.2024 e casualmente estratti è risultato quanto segue:

Conclusioni del controllo

Dal controllo effettuato in data non si rilevano gravi irregolarità sostanziali degli atti, ma sicuramente alcuni aspetti di migliorabilità dell'atto derivanti da problemi di natura redazionale, alcune necessità di adeguamento al nuovo codice dei contratti e necessità di integrazione dei dati da inserire nella procedura degli atti.

Si specifica come segue:

- A) Diversi atti si ritengono migliorabili sotto il profilo della trasparenza, completezza e rispetto del Regolamento UE GDPR - 2016/679. In diversi atti manca l'allegato facente parte integrante della determinazione, o meglio, l'allegato è agli atti dell'ufficio ma non è materialmente presente nel software di gestione degli atti. In questo modo viene sottoscritto digitalmente solo il testo della determinazione ma non l'allegato. Si ritiene che, anche per una esigenza di conservazione, lo stesso vada inserito nella procedura e poi, qualora contenga dati personali non ostensibili, non lo si pubblichi ovvero, si pubblichi gli atti con la pseudonimizzazione. Questo rilievo è già stato fatto nei precedenti controlli. Al fine di eliminare la criticità si dispone che prima del prossimo controllo (atti dal 01.06.2024 al 31.12.2024) tutti i servizi procedano ad un controllo capillare delle determinazioni relativamente agli allegati che vengono richiamati quali parti integranti e sostanziale dell'atto, ovviamente con il rispetto degli obblighi della privacy.
- B) Sono presenti richiami al mancato obbligo di ricorso al mercato elettronico riferiti, evidentemente, al vecchio codice dei contratti e cioè per importi al di sotto dei 5000,00 euro. Il riferimento normativo non è corretto e, eventualmente, le eccezioni (comunicato anac del 28.06.2024) devono essere debitamente motivate.
- C) In alcuni atti si utilizza la tecnica normativa per cui nella parte dispositiva si cita semplicemente la premessa. Si ritiene aspetto migliorabile e si ritiene che nella parte dispositiva debba essere esplicitamente indicato ciò che si determina. E' da specificare meglio nel dispositivo quanto si determina con il presente atto
- D) In alcuni atti è notevole la distanza temporale tra la datazione dell'atto e la data di pubblicazione, così come la data di attestazione di copertura finanziaria, che appare successiva alla pubblicazione.

Un atto non risulta pubblicato. Questi aspetti sono assolutamente migliorabili e il flusso degli atti deve concludersi in tempi rapidi e secondo la sequenza corretta che prevede: l'adozione, il visto di copertura, la pubblicazione .

Nel complesso, a parte i rilievi ritenuti fisiologici di cui sopra, gli atti esaminati presentano una motivazione ben strutturata che ricostruisce l'iter logico seguito dall'Amministrazione con elementi fattuali e ragioni giuridiche chiare e dettagliate. Forma curata in quasi tutti gli atti; sempre presente in tutti gli atti l'istruttoria e il riferimento ad altri atti precedenti; sempre citate le norme di legge applicabili alle singole fattispecie. Sempre presente il richiamo all'art.147 bis L.241/1990.

Si può ritenere che le risultanze delle verifiche stesse non comportino segnalazione di irregolarità gravi o di rilievo, che siano state correttamente seguite le procedure di adozione degli atti, e che quanto segnalato sia attinente ad aspetti comunque facilmente migliorabili.

Relativamente agli atti su progetti PNRR SI è proceduto ad un controllo a tappeto rilevando la correttezza e completezza degli stessi, nonché la presenza di tutti i requisiti formali richiesti dalla normativa specifica che disciplina i progetti PNRR.

E' inoltre migliorato il flusso informatico con una maggiore fluidità dei processi di firma digitale di pareri e visti, anche grazie al supporto amministrativo fornito da una nuova assunzione presso il servizio amministrativo.

Si auspica una maggiore attenzione alla completezza degli atti con gli allegati.

Sarà cura del sottoscritto segretario comunale, in qualità di responsabile per la trasparenza, provvedere alla pubblicazione di quanto sopra nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune.

Zeddiani, 27.11.2024

Allegati:

- verbale n.2/2024;
- il report dei controlli per ciascun settore

Il Segretario Comunale
Dott. Danilo Saba